

BOMBA ecologica tra case e aziende

Bonifica siti contaminati Servono 5 milioni di euro

Il Comune lancia l'appello alla Regione: sblocchi subito i fondi del Masterplan
Il sindaco Di Primio: «Finora abbiamo pagato soltanto noi le analisi ambientali»

di **Pietro Lambertini**

► CHIETI

Serviranno almeno 5 milioni di euro per la «conclusione della caratterizzazione, la messa in sicurezza permanente e la bonifica» del sito contaminato di Chieti Scalo a un passo dai terreni coltivati con ortaggi e dal fiume Pescara. Sulla carta, i fondi per fermare l'inquinamento da tricloroetilene, cloruro di vinile, 1.1 dicloroetilene, tetracloroetilene e 1.2 dicloropropano ci sono: la Regione ha stanziato 10 milioni di euro per il Sir di Chieti Scalo (Sito di interesse regionale per l'inquinamento) e per il Sir del Saline-Alento di Montesilvano e Francavilla. In base all'«obiettivo» che la Regione si era posta il 19 aprile del 2016 con l'approvazione dell'elenco delle opere da finanziare con i fondi del Masterplan, il 2017 avrebbe dovuto essere l'anno dell'«apertura dei cantieri e dell'avvio lavori». Ma siamo ormai al 4 novembre e anche quest'anno potrebbe passare senza l'avvio degli interventi. E il sindaco **Umberto Di Primio**, dopo le ultime analisi allarmanti, si appella alla Regione: «Ora è la Regione che deve intervenire». L'ultima «campagna investigativa» sul Sir dello Scalo è stata eseguita dal Comune e ha interessato zone agricole e industriali: «Il Comune ha investito oltre 300 mila euro per quei sondaggi»,



Il sindaco **Umberto Di Primio**

spiega Di Primio. Indagini che hanno confermato una situazione di rischio: è stata scoperta, su un'area demaniale a valle di una fabbrica ed ex fonderia, una contaminazione da cloruro di vinile fino a 8 volte oltre il limite di legge. Con gli stessi controlli, in un'area esterna della stessa ditta durante gli scavi per un piezometro, è stato trovato anche del gas a una profondità di 12,7 metri: una scoperta «improvvisa quanto inaspettata», dice il rapporto dell'attività, che ha fermato i lavori «in attesa di effettuare ulteriori approfondimenti». «Ora, abbiamo affidato i risultati dei nostri campionamenti all'Arta e quando avremo il responso potremo consegnare il tutto all'Arpa. Questo è il percorso che dovrà essere seguito», dice il sindaco, «ma adesso è la Regione che deve muoversi: ci sono 10 milioni di euro che dovrebbero investire anche sulla nostra città. Chiediamo che parta al

più presto la procedura per la bonifica e che si utilizzino per il Sir di Chieti Scalo quelle somme che la Regione dice di aver impegnato. E chiediamo anche», continua Di Primio, «che l'Arta ci consegni al più presto i dati certi: ci dati servono per progettare la bonifica». I pericoli del Sir dello Scalo non hanno confini, avverte Di Primio: l'inquinamento della zona industriale, per mezzo del fiume, segna anche Cepagatti, Spoltore e Pescara: «È un intervento che non riguarda solo Chieti ma tutta la Regione». Tra le aree inquinate, su cui sorgono anche abitazioni civili e campi coltivati, la maggior parte delle proprietà è del Consorzio industriale: «Un ente inutile, fantasma, sommerso dai debiti e che non fa niente affinché quest'area sia migliorata», dice Di Primio, «dalle strade fino a tutto il resto».

Un primo passo è previsto per il prossimo 7 novembre alle 10 quando nella sede comunale di via delle Robinie ci sarà una Conferenza dei servizi per discutere del piano di caratterizzazione di una parte del Sir, cioè le aree di proprietà della Sixty Log in via Penne. Le aree interne ed esterne della ditta, già al centro di un intervento di messa in sicurezza di emergenza nel 2013 con la costruzione di due pozzi profondi 18 metri per il trattamento delle acque sotterranee prima dell'immissione nelle fogne,

devono essere bonificate. Compresa un'ex discarica che, in passato, ha ospitato residui di fonderia. La Sixty Log ha presentato due piani di caratterizzazione per «definire/individuare eventuali sorgenti di potenziale contaminazione nella zona sud-ovest dello stabilimento ex Neca-Farad» che, da martedì, saranno analizzate.

**I rilevamenti all'interno del sito
di interesse regionale
per l'inquinamento allo Scalo**



Chieti

**BONIFICA ecologica
tra case e aziende
Servono 5 milioni di euro**

Cinghiale trovato morto in una cunetta

**LA città di Teramo
prevede la
lavora ad opera di Trieste**

**Espropri mai pagati
«Aspetto da 50 anni»**

Sopraluogo al distretto cadente dello Scalo

**GRANDI CANTIERI
D'URBANO**

**5 NOVEMBRE ORE 11:30
IL CERVELLO**

BRACERIA

Info: 0871 851888